La Ferroviaria Italiana S.p.A.
A r e z z o

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Bilancio 2014

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

BILANCIO 2014

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

° Consiglio Di Amministrazione

Seri Maurizio
Presidente

Zoi Massimo
Amministratore Delegato

Fatighenti Pamela
Vice-Presidente

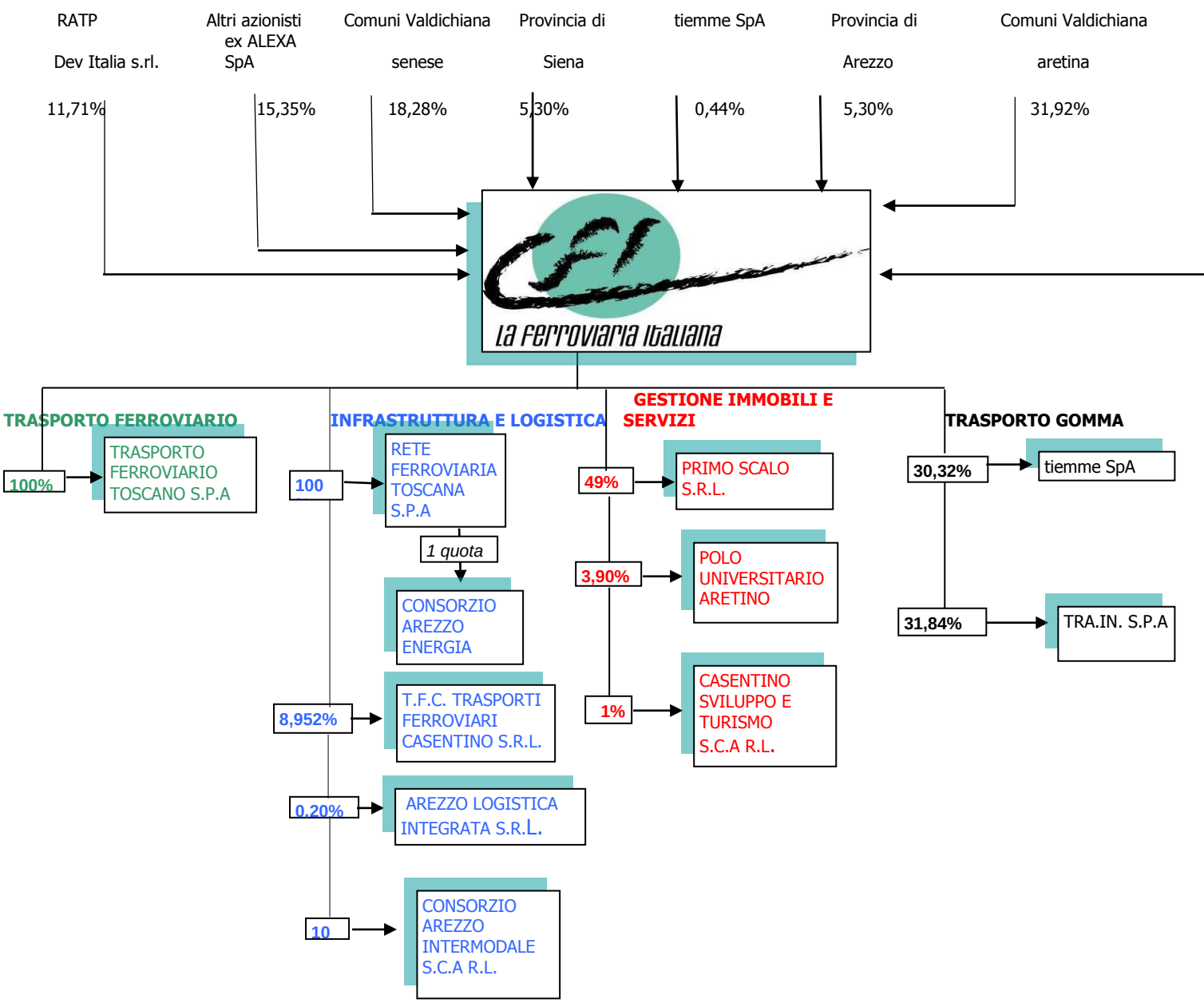
Consiglieri:

Bechelli Giovanni
Macconi Massimo
Mazzini Lorenzo
Pagliai Giancarlo

° Collegio Sindacale/Revisori

Presidente: Maruffi Roberto
Sindaco effettivo: D'Avanzo Giancarlo
Sindaco effettivo: Roghi Alessandro

Sindaco supplente: Fabbrini Paolo
Sindaco supplente: Genalti Marco


RATP Dev Italia s.rl.
11,71%
Altri azionisti ex ALEXA SpA
15,35%
Comuni Valdichiana senese
18,28%
Provincia di Siena
5,30%
tiemme SpA
0,44%
Provincia di Arezzo
5,30%
Comuni Valdichiana aretina
31,92%
la ferroviaria italiana
TRASPORTO FERROVIARIO
100%
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A
INFRASTRUTTURA E LOGISTICA
100
RETE FERROVIARIA TOSCANA S.P.A
1 quota
CONSORZIO AREZZO ENERGIA
8,952%
T.F.C. TRASPORTI FERROVIARI CASENTINO S.R.L.
0.20%
AREZZO LOGISTICA INTEGRATA S.R.L.
10
CONSORZIO AREZZO INTERMODALE S.C.A R.L.
GESTIONE IMMOBILI E SERVIZI
49%
PRIMO SCALO S.R.L.
3,90%
POLO UNIVERSITARIO ARETINO
1%
CASENTINO SVILUPPO E TURISMO S.C.A R.L.
TRASPORTO GOMMA
30,32%
tiemme SpA
31,84%
TRA.IN. S.P.A

BILANCIO 2014

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Stato patrimoniale - Conto Economico - Nota Integrativa

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Sede:	VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	3.163.752,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	00092220516
Codice fiscale:	00092220516
Numero REA:	AR-8700
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	493100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	668	668
Ammortamenti	534	401
Totale immobilizzazioni immateriali	*134*	*267*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	25.722.749	26.707.615

	31/12/2014	31/12/2013
Ammortamenti	5.474.897	5.817.678
Totale immobilizzazioni materiali	*20.247.852*	*20.889.937*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	36.599.299	35.606.901
Totale immobilizzazioni finanziarie	*36.599.299*	*35.606.901*
Totale immobilizzazioni (B)	*56.847.285*	*56.497.105*
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	4.152.463	4.388.765
esigibili entro l'esercizio successivo	2.444.492	2.293.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.707.971	2.094.985
IV - Disponibilità liquide	187.365	242.528
Totale attivo circolante	*4.339.828*	*4.631.293*
D) Ratei e risconti	**9.056**	**12.044**
Totale attivo	*61.196.169*	*61.140.442*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.163.752	3.163.752
IV - Riserva legale	632.750	632.750
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.490.548	2.490.548
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	31.570.338	31.296.722
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	8.131.587	6.502.038
Varie altre riserve	7.742.957	7.742.956
Totale altre riserve	*47.444.882*	*45.541.716*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	728.103	1.903.166
Utile (perdita) residua	*728.103*	*1.903.166*
Totale patrimonio netto	*54.460.035*	*53.731.932*
B) Fondi per rischi e oneri	**630.604**	**427.984**
D) Debiti	**5.637.261**	**6.469.939**
esigibili entro l'esercizio successivo	2.140.769	2.300.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.496.492	4.169.082
E) Ratei e risconti	**468.269**	**510.587**
Totale passivo	*61.196.169*	*61.140.442*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.186.702	1.147.491
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	77.356	51.758
Totale altri ricavi e proventi	*77.356*	*51.758*
Totale valore della produzione	*1.264.058*	*1.199.249*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	668	75
7) per servizi	460.934	424.403
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	1.712.397	875.575
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134	134
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	692.263	875.441
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.020.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.712.397*	*875.575*
13) Altri accantonamenti	210.000	65.000
14) Oneri diversi di gestione	159.450	155.612
Totale costi della produzione	*2.543.449*	*1.520.665*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.279.391-**	**321.416-**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
bc) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	51.014	57.209
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	51.014	57.209
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9.457	18.166
Totale proventi diversi dai precedenti	*9.457*	*18.166*
Totale altri proventi finanziari	*60.471*	*75.375*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	60.602	68.127

	31/12/2014	31/12/2013
Totale interessi e altri oneri finanziari	*60.602*	*68.127*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*131-*	*7.248*
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	997.707	1.644.990
Totale rivalutazioni	*997.707*	*1.644.990*
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	6.001	15.441
Totale svalutazioni	*6.001*	*15.441*
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	*991.706*	*1.629.549*
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	1.039.812	802.218
Totale proventi	*1.039.812*	*802.218*
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	47	-
Altri	14.524	77.775
Totale oneri	*14.571*	*77.775*
Totale delle partite straordinarie (20-21)	*1.025.241*	*724.443*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**737.425**	**2.039.824**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.119	80.307
Imposte anticipate	4.203-	56.351-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*9.322*	*136.658*
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**728.103**	**1.903.166**

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; vi è stata però necessità di adattare la voce arrotondamenti passivi dell'esercizio precedente che è stata spostata dalla voce B.6 "Acquisti di materie prime" alla voce B. 14 "Oneri diversi di gestione" per un importo di euro 42.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un risultato di esercizio di euro 728.103.

L'assetto organizzativo della Società LFI è rimasto quello modificato a seguito del conferimento del ramo aziendale gomma nella newco TIEMME S.p.A. Pertanto, pur svolgendo ancora LFI le funzioni di capogruppo, dal 1 agosto 2010 sono state accentrate in seno a TIEMME S.p.A. tutte le funzioni contabili, paghe e personale, commerciale, approvvigionamenti, segreteria e protocollo, CED, ecc, attività tipiche di una Holding, per conto anche delle altre Società controllate.

Tali prestazioni sono addebitate alle Società del gruppo LFI dalla nuova Società TIEMME in base ai contratti di service in vigore, alla stessa stregua di quanto avveniva tra LFI e le società controllate prima del conferimento del ramo aziendale gomma in TIEMME S.p.A.

In merito alla gestione caratteristica è da rilevare una riduzione dell'EBITDA rispetto al 2013 di euro 121.153. Il dato è dovuto ad un consistente accantonamento per i rischi derivanti dalle cause in corso (complessivamente € 210.000, di cui € 200.000 per quella degli ex dipendenti ATAM e il residuo importo per quella relativa a Tiroltrans e Ing. Grillo, senza il quale, invece, il confronto con il 2013 avrebbe registrato un sensibile miglioramento di € 88.847.

In merito ai potenziali rischi per cause in danno della Società si evidenzia quanto segue:

Causa ex dipendenti ATAM: a seguito della sentenza di appello del Tribunale di Firenze, che ha ribaltato la sentenza di primo grado, favorevole alla Soc. LFI ed alla Soc. TIEMME, entrambe sono state condannate a pagare rilevanti somme ai suddetti dipendenti che hanno generato l'accantonamento sopra richiamato. Non è stato possibile raggiungere un accordo con i dipendenti per definire con una transazione la controversia, che quindi è approdata in Corte di Cassazione. La data di discussione sarà probabilmente fissata nel primo semestre del 2016.

Opposizione Decreto Ingiuntivo Ing. Grillo Marcello per richieste pagamenti inesigibili per attività come Professionista Preposto fino al novembre 1987.

E' stato notificato alla società un Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Arezzo che impone il pagamento dell'importo di € 264.748,55 oltre interessi e spese legali all'Ing. Grillo, ex direttore di LFI per presunte prestazioni professionali non pagate. Il Cda nella seduta del 10 Luglio ha deliberato di dare mandato allo Studio Gatteschi di Arezzo per proporre opposizione, ritenendo LFI le richieste avanzate prive di fondamento giuridico.

Azione giudiziaria promossa dal socio RATP contro LFI, i cui contenuti sono stati inseriti nelle relazioni a bilancio degli esercizi precedenti. Il 20 Maggio 2015 si è tenuta l'udienza conclusionale presso il Tribunale delle Imprese di Firenze. Il Giudice ha fissato i termini di legge, 60 gg., per l'eventuale presentazione delle integrazioni della conclusione. Decorso tale termine, il Giudice ritirerà il fascicolo per l'emissione della sentenza. Si ricorda che gli oneri legali di tale contenzioso sono già stati accantonati nel Bilancio Consuntivo 2013.

Gli indici patrimoniali della Società evidenziano un rafforzamento della situazione patrimoniale e finanziaria. La società non ha fatto ricorso ad anticipazioni finanziarie da parte degli Istituti di Credito. Il debito con le Banche è costituito

esclusivamente da due mutui stipulati nel 2006, di cui uno immobiliare e uno acceso per conto del Ministero dei Trasporti, che sostiene annualmente il costo della rata annua di ammortamento fino all'estinzione dello stesso che avverrà nel 2019. Le 13 rate semestrali residue del mutuo immobiliare, che sarà estinto nel 2021, rate che peraltro originano sul conto economico oneri finanziari decrescenti, sono interamente coperte con il cash flow generato annualmente dalla Società. L'indebitamento a breve, già diminuito sensibilmente nel 2014 rispetto all'anno precedente, dovrebbe rimanere anche nel 2015 entro confini fisiologici, essendo costituito quasi esclusivamente, oltre che dalle rate di ammortamento immobiliare ricordato, dalle obbligazioni contratte con i fornitori.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali ed anche in considerazione della scarsa significatività della voce.

La voce, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad euro 134.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati:	Dettaglio
- Terreni	Non ammortizzati
- Immobili	4%
- Immobili Via Gobetti- AR-	2%
Impianti e macchinari:	Dettaglio
- Impianti di condizionamento/riscaldamento	12%
- Impianti di depurazione	10%
- Impianti Fotovoltaici	10%
Altri beni:	Dettaglio
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, fatto salvo quanto evidenziato alla successiva voce "Terreni e Fabbricati".

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio, tenuto conto della insufficiente capacità di ammortamento anche sulla base di considerazioni economiche prospettiche, si è proceduto, sussistendo potenziali condizioni di perdite di valore, alla verifica della corrispondenza dei valori contabili di iscrizione con quelli correnti alla data del 31/12/2014. A tal fine è stato incaricato l'Ing. Donatelli Giuseppe di redigere specifica perizia ricognitiva. L'elaborato ha evidenziato una quasi totale equivalenza tra i due valori con esclusione per il fabbricato situato in Arezzo Via Gobetti, 16 che ha presentato una differenza di Euro 1.020.000. Di conseguenza si è proceduto ad una svalutazione per pari importo.

Tenuto conto che negli anni passati l'ammortamento su tali cespiti è stato effettuato sul valore complessivo, fabbricato + terreno, nel corrente esercizio si è proceduto, ai sensi dell'OIC 29 e sulla base delle indicazioni date dalla Fondazione dell'ordine dei Dottori Commercialisti, all'eliminazione dell'anomalia ricalcolando gli ammortamenti così come essi avrebbero dovuto essere stati determinati sin dall'acquisizione del cespite. L'operazione ha fatto emergere una sopravvenienza attiva di euro 1.035.044 recuperata totalmente a tassazione ai fini Irap per un onere di euro 49.889.

Nel presente bilancio, per la prima volta, i valori si presentano in modo autonomo..

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati

T E R R E N I	valore al 31.12.2014
TERRENO CHIUSI DELLA VERNA (AR)	47.880
TERRENO VIA P. GOBETTI (AR)	629.000
Terreno Fabbricato Sede Via Guido Monaco (AR)	396.918
Terreno Fabbricato Bisciano (SI)	381.458
Terreno Fabbricato Monte San Savino (AR)	94.924
Terreno Fabbricato S. Eusebio (AR)	341.970
Terreno Fabbricato Corsalone (AR)	175.750
Terreno Fabbricato Chiusi (SI)	303.370
Terreno Fabbricato Autostazione Chianciano (SI)	249.763
Terreno Fabbricato Autostazione Montepulciano (SI)	205.278
Terreno Fabbricato Via P. Gobetti (AR)	1.777.616
Terreno Fabbricato Via Setteponti (AR)	918.737
Terreno Fabbricato Cabina Elettrica Via Setteponti (AR)	1.000
Terreno Fabbricato Ticket Point (AR)	85.396
per un totale di Euro	5.609.059

F A B B R I C A T I:

	VALORE LORDO	F.DO AMM.TO	VALORE NETTO
FABBRICATO SEDE VIA GUIDO MONACO (AR)	1.596.114	-605.749	990.364
FABBRICATO BISCIANO (SI)	1.531.232	-581.465	949.766
FABBRICATO MONTE SAN SAVINO (AR)	379.697	-144.285	235.412
FABBRICATO SANT' EUSEBIO (AR)	1.371.282	-519.931	851.351
FABBRICATO CORSALONE (AR)	793.698	-287.730	505.968
FABBRICATO CHIUSI (SI)	1.355.381	-510.359	845.022
AUTOSTAZIONE CHIANCIANO (SI)	1.279.857	-486.346	793.512
AUTOSTAZIONE MONTEPULCIANO (SI)	821.111	-313.248	507.863
FABBRICATO VIA P. GOBETTI (AR)	6.118.079	-654.469	5.463.611

FABBRICATO VIA SETTEPONTI (AR)	4.299.459	-1.167.380	3.132.079
CABINA ELETTRICA FABBRICATO VIA SETTEPONTI (AR)	4.347	-1.189	3.158
TICKET POINT (AR)	374.581	-102.302	272.279
PER UN TOTALE DI EURO	19.924.839	-5.374.453	14.550.386

.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

La Società possiede partecipazioni in :

- Imprese controllate per € 18.079.617
- Imprese collegate per € 13.715.547
- In altre imprese € 280.499.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile.

Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente è stato iscritto nell'apposita riserva del patrimonio netto.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici . La voce ammonta ad € 2.033.088 ed è costituita da:

- **Polizza Axa MPS Assicurazioni VITA** a capitalizzazione denominata DIGA a premio unico sottoscritta in data 11/05/2007 e riscattata parzialmente in data 7/7/2011. Al 31.12.2014 ammonta ad € 33.088 dopo aver rilevato il rendimento 2014 pari ad € 691.

- **OBBLIGAZIONI M.P.S. SUB TV 08/18** iscritte e valutate al valore nominale che corrisponde a quello di rimborso. Data di acquisto 20.05.2008, valore nominale € 2.000.000,00 godimento semestrale (15/05 – 15/11), rendimento effettivo tasso Euribor 6 mesi + 2,5%. Scadenza 15/05/2018 che saranno mantenute in portafoglio sino alla data prevista per il loro rimborso. Di conseguenza corretta è la loro iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 bis il valore di iscrizione non risulta superiore a quello di mercato alla data di chiusura dell'esercizio

Azioni proprie

Le azioni proprie sono state valutate al costo di acquisto corrispondente al prezzo pagato pari ad € 2.490.548.

Le azioni in portafoglio al 31.12.2014 sono n. 61.383 – Valore nominale complessivo € 368.298 corrispondenti al 11,64% dell'intero capitale sociale.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie è stata effettuata presupponendo una mancata ricollocazione nel mercato nel breve periodo.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
RETE FERROVIARIA TOSCANA S.P.A	AREZZO (AR)	200.000	562.730	2.671.557	2.671.557	2.671.557
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.	AREZZO (AR)	12.500.000	392.929	15.408.059	15.408.059	15.408.059
Totale						**18.079.616**

Commento

La società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. (in sigla TFT s.p.a.) ha per oggetto sociale l'attività di trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere, di persone e/o di cose, anche mediante concessione o sub-concessione da terzi o a terzi, nonché di tutti i servizi affini, connessi od attinenti, sia direttamente che indirettamente, al trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere. La Regione Toscana, attraverso la stipula di Contratto di Servizio, ha affidato alla società TFT S.p.a. l'organizzazione e la gestione dei servizi di trasporto ferroviario di persone di interesse regionale e locale sulle relazioni di traffico Arezzo-Sinalunga ed Arezzo-Stia.

La società Rete Ferroviaria Toscana S.p.a. (in sigla RFT S.p.a.) ha per oggetto la costruzione, anche per conto di terzi od in sub-concessione, di ferrovie, tranvie e di strutture per il trasporto ferroviario e/o tranviario di persone e/o di cose. La Regione Toscana, attraverso la stipula di Contratto di Servizio, ha affidato alla società RFT S.p.a. la gestione della rete ferroviaria per le linee Arezzo-Sinalunga ed Arezzo-Stia, nonché delle infrastrutture, degli impianti e dei beni descritti nel contratto di servizio.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Tiemme S.p.A.	Arezzo	18.000.000	122.627	22.911.060	6.946.633	6.946.633
Tra.In S.p.A.	Siena	6.353.751	15.286	21.259.150	6.768.913	6.768.913
Primo Scalo S.r.L.	Arezzo	-	-	-	1	1
Totale						**13.715.547**

Commento

Tiemme S.p.a. è società che esercita l'attività di trasporto su gomma nei territori della province di Arezzo, Siena, Grosseto e Livorno(Piombino) e a cui nell'anno 2010 è stato conferito il ramo aziendale TPL.

Tra.In S.p.A. è società che partecipa al capitale sociale di Tiemme unitamente a LFI, Rama ed ATM.

La società detiene anche partecipazioni in altre imprese

1) le quote sottoscritte nel **Consorzio Arezzo Intermodale S.r.l. in liquidazione**, con sede legale in Arezzo, Via G. Ferraris, 128 costituito in data 6.02.1999, ed avente per oggetto la progettazione, esecuzione e costruzione di un interporto e/o scalo merci. In data 19/03/2007 sono stati versati € 3.000 in conto futuri aumenti di capitale sociale. La partecipazione de La Ferroviaria Italiana S.p.A. risulta essere pari al 10% del capitale sociale. La partecipazione è stata completamente svalutata nell'esercizio 2011 nella considerazione che le attività realizzabili, al netto delle passività, non fanno presupporre riparti a favore dei soci;

2) le quote sottoscritte nella società **Arezzo Logistica Integrata s.r.l**. con sede legale in Arezzo, Via Martiri di Civitella, 7, costituita in data 13.06.2000 avente per oggetto la promozione dell'attività dei soci tramite proposte relative alla realizzazione di lavori di pubblica utilità. La partecipazione nella stessa risulta al 31.12.2014 pari allo 0,20%. Al 31/12/2014 non è stata valutata nella misura corrispondente alla variazione subita dal patrimonio netto in quanto non disponibile il bilancio; L'iscrizione è pari ad Euro 7.848.

3) le quote sottoscritte nella società **Trasporti Ferroviari Casentino - T.F.C. s.r.l.,** con sede legale in Poppi (AR), Via Roma 203, costituita in data 23.07.2001 ed avente per oggetto l'organizzazione del sistema integrato del trasporto merci ferroviario in Casentino. Al 31.12.2006 è stato effettuato l'annullamento della partecipazione per effetto dell'azzeramento potenziale del capitale sociale per perdite d'esercizio. La partecipazione, in seguito all'aumento di capitale sociale avvenuto nel corso dell'anno 2009 da € 80.000 ad € 1.856.352, passa dal 4,25% all'8,9523718781% e per effetto del successivo aumento di capitale sociale avvenuto nell'anno 2011 la nuova quota di partecipazione risulta essere pari al 12,42%. Al 31/12/2014 la partecipazione è stata svalutata nella misura corrispondente alla variazione subita dal patrimonio netto della società, risultante dal bilancio chiuso alla data del 31/12/2014 per un importo di Euro 6.001. L'iscrizione è pari ad Euro 267.428.

4) le quote sottoscritte nella società consortile a responsabilità limitata **Polo Universitario Aretino** con sede in Arezzo, Via L. Cittadini, 172 costituito in data 09.10.1997. La società ha come finalità quella di favorire e sviluppare l'insediamento nella Provincia di Arezzo di facoltà, corsi di laurea, corsi per diplomi universitari, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca e di studio dell'Università di Siena, nonché concorrere all'individuazione ed alla fornitura di locali, beni, strumenti e risorse, necessari all'avvio, allo svolgimento ed all'incremento delle loro attività. La quota sottoscritta è pari al 3,90% del capitale sociale. Al 31.12.2014, come per gli anni precedenti, la partecipazione non è stata rivalutata nella misura corrispondente all'incremento del patrimonio netto, in quanto trattasi di ente non commerciale. L'iscrizione è pari ad Euro 5.221.

5) le quote sottoscritte nella società **Casentino Sviluppo e Turismo scarl** con sede legale in Poppi (AR) Via Roma, 203 costituita nell'anno 2002. La società, con scopi tipicamente consortili, ha per oggetto l'elaborazione, la promozione e/o la gestione di progetti che tengano conto della compatibilità con le politiche di recupero e protezione dell'ambiente. La quota sottoscritta corrisponde al 1% del capitale sociale. Già al 31.12.2012 la partecipazione risultava completamente svalutata nella considerazione che le attività realizzabili, al netto delle passività, non fanno presupporre riparti a favore dei soci.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell’attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell’articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l’informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	4.388.765	236.302-	4.152.463
Disponibilità liquide	242.528	55.163-	187.365
Ratei e risconti	12.044	2.988-	9.056
Totale	**4.643.337**	**294.453-**	**4.348.884**

Commento

La voce Crediti è così composta:

- Crediti vs. clienti.....euro 696.903
- Crediti vs. imprese controllate.....euro 426.380
- Crediti vs. imprese collegate.....euro 155.181
- Crediti tributari .....euro 600.986

- Crediti per imposte anticipate.....euro 157.125
- Crediti vs. altri < 12 mesi.....euro 445.917
- Crediti vs. altri > 12 mesi.....euro 1.669.971

Di seguito un commento alle principali voci costituenti i crediti della società.

- La voce Crediti vs. imprese controllate accoglie euro 2.564 per fatture emesse, euro 25.198 per riaddebito quote assicurative anticipate dalla capogruppo ed euro 398.617 quale credito vs. le controllate per consolidato fiscale di cui € 187.288 confronti di Trasporto Ferroviario Toscano s.p.a. e € 211.329 nei confronti di Rete Ferroviaria Toscana s.p.a

- La voce Crediti vs. imprese collegate accoglie crediti commerciali epr fatture emesse e non incassate alla data del 31.12.2014 nei confronti della collegata Tiemme S.p.A..

- la voce Crediti tributari accoglie principalmente:

euro 9.718 quale credito derivante dalla presentazione di istanza di rimborso 2007 del 40% dell' Iva non detratta su consumi relativi ad autovetture aziendali ai sensi del decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla Legge 10 novembre 2006, n. 278 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2006. L'istanza è stata presentata entro il 15 aprile 2007 per il periodo 1 gennaio 2003 – 13 settembre 2006. Il credito derivante dall'operazione di ricalcolo non può essere oggetto di compensazione, ma sarà rimborsato direttamente dall'Erario. L'importo, secondo notizie assunte presso l'Agenzia delle Entrate, sarà liquidato a breve.

euro 185.688 quale credito Ires del Gruppo;

euro 405.379 quale credito derivante dall'applicazione del D.L. 201/11 "Manovra Salva Italia"art. 2 "Agevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonche' per donne e giovani" . Il rimborso riguarda gli esercizi dal 2005 al 2011. L'istanza è stata presentata in data 5 febbraio 2013. Tale importo comprende i crediti relativi alle società controllate, come stabilito dal contratto di consolidato fiscale. Non è dato conoscere ad oggi i tempi dell'incasso.

Il credito vs. l'erario per minore Ires- 10% Irap iscritto nel precedente bilancio per euro 35.181 è stato rimborsato dall'Agenzia delle Entrate in data 19/11/2014. Il rimborso ha generato la rilevazione di una sopravvenienza passiva per euro 1.786 a causa del mancato riconoscimento degli interessi attivi contabilizzati.

- La voce Crediti per imposte anticipate è dettagliata nella presente nota integrativa alla voce "imposte anticipate e differite" art. 2427 c. 1 n. 14.

La voce crediti vs. altri accoglie, tra gli altri, il credito vs. il Ministero dei Trasporti per le rate di mutuo acceso per poter ottemperare al pagamento degli importi previsti nella scrittura privata sottoscritta il 16 maggio 2006 da La Ferroviaria Italiana s.p.a. e il Consorzio Copresop a titolo di atto di transazione per la definizione del contenzioso tra lo stesso Consorzio ed il Ministero dei Trasporti relativo all'attuazione degli interventi ex art. 2, 3° comma Legge 910/86 sulla base della Convenzione rep. 5353 del 10.11.1989 con la quale la Gestione Commissariale Governativa, esercente la Ferrovia Arezzo-Stia-Sinalunga ed il M.T. affidavano in concessione al Consorzio Copresop i lavori di ammodernamento e potenziamento della ferrovia. L'importo acceso al 31.12.2014 a tale voce corrisponde a quanto contabilizzato sotto la voce "debiti vs. banche" per mutuo MPS/BT (la quota capitale della rata in scadenza al 31.07.2015 risulta nei debiti < 12 mesi; le rimanenti sono nei debiti > 12 mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.163.752	-	-	3.163.752
Riserva legale	632.750	-	-	632.750
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.490.548	-	-	2.490.548
Riserva straordinaria	31.296.722	273.616	-	31.570.338
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	6.502.038	1.629.549	-	8.131.587
Varie altre riserve	7.742.956	1	-	7.742.957
Totale altre riserve	45.541.716	1.903.166	-	47.444.882
Utile (perdita) dell'esercizio	1.903.166	1.903.166-	728.103	728.103
Totale	**53.731.932**	**-**	**728.103**	**54.460.035**

Commento

Il capitale sociale ammonta ad euro 3.163.752. E' diviso in n. 527.292 azioni ordinarie del valore nominale di euro 6. Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate. In data 01.01.2014 è avvenuta la fusione dei Comuni Pratovecchio e di Stia (AR) ed in data 24 giugno 2014 la Provincia di Siena ha ceduto a Tra.in S.p.A. n. 6.017 azioni. Alla data di presentazione del presente bilancio l'elenco soci è il seguente:

Soci	*N° azioni*	*Capitale*	*Quota %*
RATP DEV ITALIA S.r.l.	61.743	370.458,00	11,7095
TRA.IN. SpA Siena	44.967	269.802,00	8,5279
A.T.A.F. Gestioni S.r.l. Firenze	21.965	131.790,00	4,1656
Banca Monte Paschi Siena S.p.A.	17.401	104.406,00	3,3001
CTT Srl	2.636	15.816,00	0,4999
tiemme SpA Arezzo	2.312	13.872,00	0,4385
Provincia di Arezzo	27.962	167.772,00	5,3029
Provincia di Siena	21.944	131.664,00	4,1616
Comune di Arezzo	45.654	273.924,00	8,6582
Comune di Cortona	25.125	150.750,00	4,7649
Comune di Montepulciano	21.150	126.900,00	4,0111
Comune di Chianciano Terme	19.000	114.000,00	3,6033
Comune di Chiusi	19.000	114.000,00	3,6033
Comune di Sinalunga	14.500	87.000,00	2,7499
Comune di Monte S.Savino	13.539	81.234,00	2,5676
Comune di Civitella	11.684	70.104,00	2,2159
Comune di Castiglion Fiorentino	11.221	67.326,00	2,1280
Comune di Bibbiena	10.335	62.010,00	1,9600
Comune di Foiano	10.210	61.260,00	1,9363
Comune di Torrita	9.500	57.000,00	1,8017
Comune di Castel Focognano	6.397	38.382,00	1,2132
Comune di Poppi	5.777	34.662,00	1,0956
Comune di Marciano	4.691	28.146,00	0,8896
Comune di Lucignano	4.528	27.168,00	0,8587
Comune di Chiusi Della Verna	4.520	27.120,00	0,8572
Comune di Cetona	4.500	27.000,00	0,8534
Comune di Sarteano	3.500	21.000,00	0,6638
Comune di Subbiano	3.098	18.588,00	0,5875
Comune di S.Casciano Bagni	3.000	18.000,00	0,5689
Comune di Talla	2.696	16.176.00	0,5113
Comune di Pratovecchio Stia	3.940	23.640,00	0,7473
Comune di Trequanda	2.000	12.000,00	0,3793
Comune di Capolona	1.942	11.652.00	0,3683
Comune di Ortignano	1.632	9.792,00	0,3095
Comune di Castel S.Niccolò	755	4.530,00	0,1432

Comune di Montemignaio	323	1.938,00	0,0613
Comune di Radicofani	183	1.098,00	0,0347
Comune di Abbadia S.Salvatore	140	840,00	0,0266
Comune di Chitignano	133	798,00	0,0252
n°.60 azionisti privati	306	1.836,00	0,0580
L.F.I. SpA azioni proprie	61.383	368.298,00	11,6412
Totale	527.292	3.163.752,00	100

La voce altre riserve è costituita dalla Riserva contributi c/investimenti..

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.163.752	Capitale	B	3.163.752
Riserva legale	632.750	Utili	B	632.750
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.490.548	Utili		-
Riserva straordinaria	31.570.338	Utili	A;B;C	31.570.338
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	8.131.587	Utili	A;B	8.131.587
Varie altre riserve	7.742.957	Utili	A;B;C	7.742.957
Totale altre riserve	47.444.882			47.444.882
Totale	**53.731.932**			**51.241.384**
Quota non distribuibile				11.928.089
Residua quota distribuibile				39.313.295

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Commento

La voce riserva straordinaria accoglie anche la riserva straordinaria ex rivalutazione L. 413 per un importo di euro 937.407.

La voce "Altre riserve" è costituita dalla Riserva contributi c/investimenti.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	427.984	210.000	7.380	202.620	630.604
Totale	**427.984**	**210.000**	**7.380**	**202.620**	**630.604**

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fondi per rischi e oneri		
	Fondo imposte differite IRES	59.241
	F.do oneri rinnovo CCNL	127.014
	F.do oneri vertenze legali in corso	271.260
	F.do spese deamiantizzaz.	173.089
	Totale	**630.604**

Il fondo "*imposte differite* " accoglie l'IRES (27,5%) dovuta sul 5% della plusvalenza da conferimento contabilizzata nel bilancio 2010 (€ 4.308.452).

Il fondo "*oneri rinnovo CCNL*" accoglie quanto stanziato a titolo di onere per il rinnovo del CCNL del settore per la quota di competenza anno 2009 e 2010 fino al 31.07 (data di passaggio di tutto il personale dipendente a Tiemme spa). A partire dall'esercizio 2011 non sono stati fatti ulteriori stanziamenti in quanto la società non ha avuto dipendenti. In data 26 aprile 2013, è stato sottoscritto presso il Ministero del Lavoro un accordo tra le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Faisa-Cisal e le associazioni datoriali Asstra e Anav che ha previsto l'erogazione di una cifra una tantum per gli anni 2009-2010-2011 pari ad € 700 lordi medi (par.175) ai lavoratori delle aziende di trasporto pubblico locale in forza alla data dell'accordo.

"*Fondo deamiantizzazione*" accoglie il residuo dell'accantonamento per il risanamento da amianto da effettuare sulle coperture degli immobili di Corsalone- Chiusi della Verna (AR), di Bisciano- Bettolle (SI) e Sant'Eusebio - Cortona (AR).

*"Fondo oneri vertenze legali"*accoglie:

- euro 65.000 per accantonamento effettuato nel precedente esercizio al fine di sostenere l'eventuale onere per l'assistenza legale in tutti e tre i gradi di giudizio nei confronti di Ratp Dev Italia s.r.l. . Nel corso del presente esercizio l'accantonamento è stato utilizzato per euro 3.740 quale acconto assistenza trattative stragiudiziali ;

- euro 185.000 per accantonamento a titolo di oneri retributivi da corrispondere al perrsonale Ex Atam in seguito a contenzioso, importo compreso interessi e rivalutazione monetaria;

- euro 25.000 per accantonamento effettuato a fronte di oneri per l'assistenza legale nei contenzioni Francofer/Tiroltrans, Ing. Grillo Marcello e personale ex Atam

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	2.129.424	2.129.424	3.507.837	5.637.261
Totale debiti	**2.129.424**	**2.129.424**	**3.507.837**	**5.637.261**

Commento

€ 2.129.424 Mutuo stipulato da LFI Service s.r.l. (subentro di LFI spa in seguito a fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2011) con la Banca Etruria con sede in Arezzo in data 28 aprile 2006 a tasso variabile (Euribor 6 mesi, base 360, + spread 0,75%) per un totale di originari € 4.300.000. Tale importo si rese necessario per far fronte all'esborso finanziario sostenuto per l'acquisto della porzione d'immobile situato in Via Gobetti in Arezzo.

Il mutuo ha la durata di anni 15 (quindici) è verrà rimborsato mediante il pagamento di 30 rate semestrali ciascuna comprensiva di capitale ed interessi, scadenti la prima rata al 31/10/2006 e l'ultima il 30/04/2021.

Il mutuo è assistito da ipoteca per un valore di € 8.600.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	6.469.939	832.678-	5.637.261
Ratei e risconti	510.587	42.318-	468.269
Totale	**6.980.526**	**874.996-**	**6.105.530**

Commento

La voce DEBITI è così composta:

- Debiti vs. banche < 12 mesi.....euro 4.167.409 di cui > 12 mesi euro 3.494.819
- Acconti.....euro 8.197
- Debiti vs. fornitori.....euro 105.695
- Debiti verso imprese controllate..... euro 215.219
- Debiti tributari.....euro 50.932
- Debiti vs. istituti di previdenza.....euro 5.558
- Altri debiti .....euro 1.084.251di cui > 12 mesi euro 1.673

L'esposizione ancora esistente nella voce Debiti vs. banche è dovuta:

- € 2.037.985 al mutuo della durata di 13 anni (tasso fisso 5,11%) stipulato in data 31-07-2006 per coprire gli oneri derivanti dal lodo arbitrale Copresop che riguardava un contenzioso relativo agli investimenti finanziati con i fondi della L.910/1986. Tale debito è, comunque, totalmente coperto dai finanziamenti del Ministero dei Trasporti, che accredita alla Società i fondi necessari per la copertura della rata annua (scadenza 31 luglio) secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n° 6.131 del 28-12-2004. Pertanto, il suddetto mutuo non origina oneri finanziari per la Società e non si riflette sui risultati del conto economico. La voce trova totale contropartita tra i "*crediti vs. altri*".L'importo complessivo del mutuo è pari ad € 4.406.000, rimborsabile in 13 anni, con rate costanti pari ad € 472.155. L'importo complessivo esposto in bilancio risulta suddiviso in:

- debito < 12 mesi € 368.014

- debito > 12 mesi € 1.669.971

- € 2.129.424 Mutuo stipulato da LFI Service s.r.l. già oggetto di commento alla voce"Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

L'importo complessivo esposto in bilancio risulta suddiviso in:

- debito < 12 mesi € 304.57

- debito > 12 mesi € 1.824.849

La voce debiti verso imprese controllate accoglie l'importo di euro 215.219 che si riferisce al credito IRES D.L. 201/11, trasferito alla controllante in virtù dell'adesione al consolidato fiscale, derivante dall'istanza di rimborso presentata nel 2013 per maggiore Ires versata per i periodi di imposta dal 2007 al 2011 come previsto dall'art. 2, comma 1 quater, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011. L'importo non è ancora stato rimborsato alla controllante.

La voce Debiti tributari accoglie principalmente il debito vs. l'erario per Irap pari ad euro 42.937 quale sbilancio tra l'irap di competenza dell'esercizio euro 59.840 al netto degli acconti versati euro 16.903.

Commento

RATEI E RISCONTI:

La voce Ratei e risconti passivi accoglie principalmente risconti passivi per contributi conto impianti pari ad euro 456.939. E' riferita ai contributi conto impianti relativi all'Autostazione ed all'impianto di risalita di Montepulciano (SI)ed all'Autostazione di Chianciano Terme (SI). I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono, a decorrere dall'esercizio della loro entrata in funzione.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;

le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle						

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
prestazioni						
	Aff.immob.strum.a Tiemme	977.904	977.904	-	-	-
	Altri Affitti immob.strum.	134.390	134.390	-	-	-
	Affitto ramo az.Autostaz.	28.808	28.808	-	-	-
	Prestazioni di servizi v/TFT Spa	18.000	18.000	-	-	-
	Prestazioni di servizi v/RFT Spa	27.600	27.600	-	-	-
	Totale	**1.186.702**	**1.186.702**	**-**	**-**	**-**

Commento

La voce subisce un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente a maggiori ricavi per affitto immobile Via Gobetti che nel precedente esercizio decorreva da maggio e a maggiori prestazioni di servizi addebitate a RFT spa.

La voce altri ricavi e proventi passa da euro 51.758 del 2013 ad euro 77.356. L'aumento è essenzialmente imputabile a maggiori ricavi per prestazioni pubblicitarie maturate in seguito alla celebrazione del centenario LFI e convegno Asstra del 23-24-25 gennaio 2014 ed alla rilevazione di euro 7.443 quali contributi energia fotovoltaica

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi

I costi della produzione passano da euro 1.520.665 ad euro 2.543.449. La variazione in aumento , se pur mitigata da minori ammortamenti 2014 conseguenti allo scorporo dei terreni dai fabbricati pari ad euro 183.178, è dovuta agli accantonamenti e fondi rischi effettuati per euro 210.000 ed alla svalutazione dell'immobile di Via Gobetti AR pari ad euro 1.020.000.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Commento

La voce pari ad euro 991.706 accoglie rivalutazioni di partecipazioni per euro 997.707 e svalutazioni di partecipazioni per euro 6.001 come specificato in sede di commento alla voce Partecipazioni

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito, con la precisazione che l'importo è quasi esclusivamente imputabile ai pregressi ammortamenti effettuati sul valore dei terreni scorporati dagli immobili pari ad euro 1.035.044

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Sopravvenienze attive	1.039.812
	Totale	**1.039.812**

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Imposte relative a esercizi precedenti		
	Maggiori Imposte relative eserc.preced.	-47
	Totale	**-47**
Altri		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-1
	Sopravvenienze passive	-14.523
	Totale	**-14.524**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società ha optato per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l.

Nel corso del 2014 si è provveduto al suo rinnovo per il triennio 2014-2015-2016, ferme rimanendone le pattuizioni.

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l'IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., , secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito, € 9.322, corrisponde alla somma tra l'ammontare di € 59.840, quale IRAP di competenza dell'anno, dedotto € 54.721 quale IRES a credito di competenza e Ires anticipata pari ad € 4.203.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es.2014	Es. 2013	Es. 2012	Es. 2011	Es.2010
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP					

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	225.285
Totale differenze temporanee imponibili	210.000
Differenze temporanee nette	15.285
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	161.328-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	4.203
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	157.125-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Perdite su crediti	217.905
Deamiantizzazione	3.640
Spese legali	3.740
Totale	**225.285**

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Spese legali	25.000
Oneri retributivi	185.000
Totale	**210.000**

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	-	-
relative a esercizi precedenti	-	-
Totale utilizzo	**-**	**-**
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	-	-
Totale beneficio rilevato	**-**	**-**

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	41.427	11.392
relative a esercizi precedenti	-	-
Totale utilizzo	**41.427**	**11.392**
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	-	-
Totale beneficio rilevato	**41.427-**	**11.392-**

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell’esercizio al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.250	5.250

Commento

L'incarico di revisione legale è svolto dal Collegio Sindacale nel rispetto della delibera assembleare del 30/06/2014 che gli ha conferito l'incarico di Revisione Legale ai sensi del D.Lgs n. 39/2010 fino alla data di approvazione del presente bilancio

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Introduzione

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2014; non vi sono state movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, si sottolinea che è stata istituita una apposita riserva per azioni proprie in portafoglio per un ammontare pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo di bilancio. Tale riserva sarà mantenuta fino al trasferimento o annullamento delle azioni.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona abbreviato

	Azioni proprie
Numero	61.383,00
Valore nominale	368.298,00
Parte di capitale corrispondente	11,64

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto e considerando di aver già accantonato quanto previsto dalla legge a riserva legale ed essendo l'utile realizzato per la sua totalità a motivo dell'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni , l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 728.103 alla riserva da rivalutazione delle partecipazioni.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

AREZZO, 22/05/2015

Seri Maurizio, Presidente Consiglio di Amministrazione

BILANCIO 2014

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Relazione Collegio Sindacale

Incaricato della Revisione Legale ai sensi del D.Lgs n. 39/2010

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società La Ferroviaria Italiana Spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio di amministrazione, alcune informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunzie ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- ***Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010***

Con riferimento alla funzione di revisione legale abbiamo svolto la revisione sul bilancio in parola.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrati in nota integrativa, compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità sul giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi contabili di revisione emanati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili. Nel corso dell'esercizio sono stati svolti i necessari controlli in ordine alla regolare tenuta della contabilità ed alla rilevazione dei fatti di gestione nella contabilità. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 giugno 2014.

A nostro giudizio il bilancio di esercizio in esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalla legge, compete agli Amministratori della Società. E' nostra l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.lgs n. 39/2010. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

Conclusioni

il Collegio propone all'Assembla di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori.

Arezzo, lì 29 maggio 2015

Il Collegio Sindacale

Dr. Roberto Maruffi

Dr. Giancarlo D'Avanzo

Rag. Alessandro Roghi